

# SYRAH

Di origine medio-orientale, forse dalla città di Shiraz, è coltivato con successo in molte aree viticole in Francia (Rodano e zone limitrofe), Spagna, Grecia, Italia, Portogallo e nelle aree più calde del Nuovo Mondo (Australia, California, Argentina, Sud Africa).



**Caratteri ampelografici:** il vitigno presenta al proprio interno biotipi da mediamente a molto produttivi che danno origine a vini di diverso livello qualitativo. Germoglio ad apice medio o globoso, cotonoso, di colore bianco verdastro, con orlo carminato. Foglia a cinque lobi, medio-grande con seno peziolare a U o a lira chiusa con bordi leggermente sovrapposti. Lembo liscio o leggermente ondulato, pagina inferiore mediamente ricca di corti peli. Grappolo medio, allungato, cilindrico a volte alato, da compatto a semispargolo a seconda dei cloni. Acino medio di forma ovale con buccia molto pruinosa e polpa di gusto dolce e sapido.

**Attitudini colturali:** vitigno di buona vigoria con portamento espanso e tralci lunghi e fragili, quindi sensibili ai venti primaverili. Si adatta bene ad ambienti caldi e luminosi, asciutti, ma non tali da indurlo allo stress idrico.

**Allevamento e potatura:** preferisce forme di allevamento relativamente espanse e potature lunghe. Nelle zone più calde può essere conveniente potarlo a sperone. Nei climi meno caldi e/o ventosi è indispensabile la legatura dei tralci e l'intervento con potature verdi anche decise.

**Epoca di germogliamento:** medio-tardiva.

**Epoca di maturazione:** media.

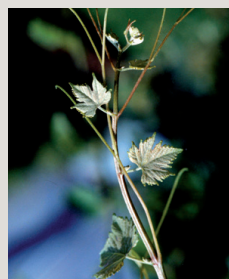
**Produzione:** è buona e costante, per alcuni cloni anche elevata ed in nel tal caso il livello qualitativo risulta insoddisfacente.

**Sensibilità alle malattie e alle avversità:** sensibile alla botrite, soprattutto a maturazione piena, e agli acari. Buona la resistenza ai freddi invernali e alle gelate tardive. È sensibile alla clorosi. Risulta scarsa la sua compatibilità all'innesto con il 140Ru. È affetto da una manifestazione patologica denominata "Syrah decline" e un po' tutti i cloni francesi ne evidenziano, a partire dal 5°/6° anno, i sintomi. Attualmente si consiglia di non utilizzare i cloni francesi più sensibili come il 99, 73, 381, 383, 301, 382 e 585. Il clone ISV-R1 non sembra affetto da questa sindrome.

**Potenziale enologico:** dà un vino rosso rubino tendente al violaceo di buona struttura, alcolico, molto aromatico, fine e complesso, tannico. Si possono elaborare dei vini particolarmente fruttati e interessanti anche per il taglio con vini meno aromatici di altre varietà.

**Cloni in moltiplicazione:** Syrah VCR246, ISV-R1; cloni francesi: Inra-Entav 100, 174, 300, 382, 470, 471, 524, 525, 585, 747, 877.

**Cloni di prossima presentazione all'omologazione:** Syrah VCR115, VCR116, VCR117, VCR157, VCR158, VCR261, VCR440, VCR441.



## SUPERFICIE COLTIVATA IN ITALIA

ANNO	1970	1982	1990	2000	2010
ETTARI	153	52	102	1.038	7.014

## SUPERFICIE COLTIVATA IN FRANCIA

ANNO	1968	1979	1988	1998	2006
ETTARI	2.658	12.282	27.041	44.823	67.592

## SYRAH

### ISV-R1

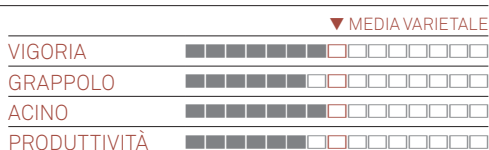
Origine: Australia



Anno di omologazione: 2003



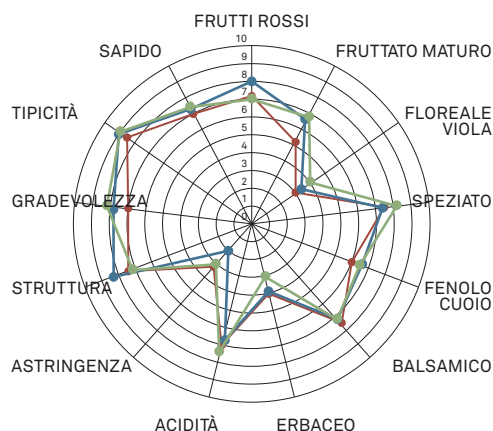
Potenziale enologico: per vini di buon colore e corpo, speziati; tipicità pronunciata (Syrah australiano).



Potenziale enologico: dà vini di colore rosso rubino intenso, di buona struttura ma con tannini eccezionalmente morbidi. Il profilo aromatico è complesso, alla speziatura si sommano gradevoli note di frutti rossi. Per vini da medio-lungo invecchiamento.

## ANALISI SENSORIALE

● Media varietale ● ISV-R1 ● VCR246



## SYRAH

### VCR246

Origine: Nanto (VI)



Anno di omologazione: 2015